

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
REGIONAL BOARD OF ROMAN PROVINCE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 MAG. 2004

ADDI 28 MAG. 2004 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA GIUSTOFRANCO COLOMBO, 212  
 ROMA, SI È RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSÌ COSTITUITA:

STORALE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonella	Assessore
SIMIONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTA-SICOMANI	Ennio	"
FUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
DIASAMBELETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Armando	"	SARACINI	Cristina Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERVASCHI	Mario	"
CARONDO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso DIARDI  
 ... ..

ASSENT: Simioni - Dionisi - Iannarilli - Robilotta - Saponaro - Vervaschi

CELEBRAZIONE N. 408

OGGETTO:

Adunanza di primo grado a T.S.A. n. 22, per convocazione della seduta n. 2004 e presentare ricorso contro il 2° Supplenti C.d.C. di Cassazione ovvero, in caso contrario, all'incassamento di rappresentanza di tipo (Risc. 2004/01)



31 MAG. 2004



Su proposta del Presidente

**PREMESSO**

- Che con propria delibera n.337 del 13.04.2003 è stata autorizzata, tra altre, la costituzione, con il patrocinio di un legale del libero foro, nel giudizio dinanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche riguardante l'appello proposto da ENEL GREEN POWER spa (ENEL spa) avverso la sentenza del TRAP n.8 del 13.05.2002 riguardante la presunta sottrazione di acqua dal bacino del fiume Liri;
- Che con la stessa delibera veniva demandata al Presidente della Giunta regionale la designazione del professionista cui conferire la necessaria procura;
- Che la procura è stata dal Presidente conferita all'avv. Giuseppe Zupo con studio in Roma, Via Gesmundo n.4,

**CONSIDERATO**

• Che con sentenza (parziale) n.34/2004 il T.S.AA.PP. ha capovolto la decisione di I° grado favorevole alla Regione Lazio, affermando il diritto della ricorrente al risarcimento dei danni e disponendo la prosecuzione della causa per la quantificazione dagli stessi;

**RITENUTO**

- Che la sentenza predetta, basata sull'assunto erroneo che la Regione non avrebbe contestato "l'avvenuto prelievo di acqua potabile e la diminuita produzione di acqua potabile e la diminuita produzione di energia elettrica da parte dell'ENEL", ateca notevole pregiudizio agli interessi pubblici tutelati;
- Che, come prospettato dall'avv. Giuseppe Zupo con nota del 22.05.2004, è necessario procedere nella duplice direzione di inoltrare ricorso per revocazione e di proporre ricorso per cassazione,

**RITENUTA**

per tanto l'opportunità di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a proporre i predetti ricorsi con affidamento dell'incarico di rappresentanza e difesa al medesimo legale;

all'unanimità

**DELIBERA**

di autorizzare il Presidente a proporre ricorso dinanzi al T.S.AA.PP. per revocazione della sentenza n.34/2004 e ricorso dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione avverso la medesima decisione, affidando l'incarico di rappresentanza e difesa all'avv. Giuseppe Zupo del libero foro delegando domicilio presso il suo studio in Roma, Via Gesmundo n.4;

di dare atto che, con successiva determinazione, si provvederà all'assunzione del relativo impegno di spesa sul Capitolo R21401 (ex 11225) del Bilancio regionale per la liquidazione degli onoranze a conclusione dell'incarico e previa presentazione di parcella corredata, ove occorra, del parere di congruità del Consiglio dell'Ordine;

di dare atto, infine, che il suddetto incarico viene conferito alle condizioni previste nella Direttiva approvata con delibera della Giunta Regionale n.808 del 5.9.2003, in base alle quali il professionista si impegnerà ad adottare nei confronti della Regione le tariffe professionali minime e a non assumere, nella stessa materia, incarichi professionali contrastanti con l'interesse regionale.

IL PRESIDENTE: Fco Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: Fco Tommaso Nordini